

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione alla Terza edizione</i>	XXIX
<i>Prefazione alla Seconda edizione</i>	XXXI
<i>Prefazione alla Prima edizione</i>	XXXIII
<i>Autori</i>	XXXV
<i>Avvertenza</i>	XXXVII

Parte I I concetti di base

Capitolo I

Introduzione allo studio del diritto processuale penale

di *Alfredo Gaito*

1. La cultura della legalità e l'approccio allo studio del diritto processuale penale	3
2. Le norme di organizzazione e funzionamento	5
3. I profili costituzionali del processo penale	10
4. L'adeguamento delle tecniche interpretative indotto dalla riforma costituzionale sul giusto processo	15
5. La revisione esegetica dei meccanismi codicistici a presidio dei requisiti costituzionali del giusto processo	23
6. La successione delle norme procedurali nel tempo: <i>tempus regit actum</i>	24

Capitolo II

L'adattamento del diritto interno alle fonti europee

di *Alfredo Gaito*

1. Osservazioni preliminari: vecchi schemi e nuovi modelli	29
2. L'obbligo di interpretare in senso europeo la disciplina interna: il problema delle Decisioni Quadro e delle Direttive	33
3. Dalla cooperazione internazionale in materia penale ai nuovi schemi processuali interni	35
4. Il «minimo comune denominatore europeo» del diritto processuale penale e i contenuti del Trattato di Lisbona	39

Capitolo III

I protagonisti del processo

di *Oliviero Mazza*

1. Processo e procedimento penale	47
2. <i>Segue.</i> Giusto processo e verità giudiziale	50
3. Il principio di legalità processuale	54
4. La struttura triadica del processo. Parti e soggetti	56
5. La giurisdizione penale	58
6. I connotati essenziali del giudice penale: naturalità e precostituzione per legge	62
7. <i>Segue.</i> Indipendenza, imparzialità e terzietà	67
8. L'attuazione dei principi costituzionali della precostituzione e della naturalità del giudice: la giurisdizione e le regole di competenza	70
9. <i>Segue.</i> La competenza per territorio	74
10. <i>Segue.</i> La competenza per connessione, la riunione e la separazione dei procedimenti	77
11. <i>Segue.</i> La competenza funzionale	82
12. <i>Segue.</i> Il difetto di giurisdizione, di competenza e i relativi conflitti	83
13. L'attuazione dei principi di indipendenza, imparzialità e terzietà del giudice: le regole in tema di capacità, di incompatibilità al giudizio, di astensione e ricusazione	89
14. <i>Segue.</i> La rimessione del processo	100
15. Il pubblico ministero e l'azione penale	104
16. La struttura degli uffici del pubblico ministero	109
17. La competenza investigativa	112
18. La polizia giudiziaria e la dipendenza funzionale dal pubblico ministero	114
19. L'imputato parte necessaria e fonte di prova	115
20. L'interrogatorio e i diritti fondamentali: la libertà morale	117

	<i>pag.</i>
21. <i>Segue.</i> Il diritto di autodifesa, la presunzione d'innocenza e il <i>nemo tenetur se detegere</i>	120
22. La disciplina dell'interrogatorio: i preliminari	127
23. <i>Segue.</i> L'avvertimento della facoltà di non rispondere	130
24. <i>Segue.</i> Le conseguenze dell'omesso o insufficiente avvertimento della facoltà di non rispondere	133
25. <i>Segue.</i> L'avvertimento circa i possibili obblighi testimoniali sul fatto altrui	135
26. <i>Segue.</i> La contestazione dell'addebito	138
27. <i>Segue.</i> L'interrogatorio nel merito	142
28. Il diritto di difesa tecnica dell'imputato	144
29. <i>Segue.</i> Le prerogative del difensore	151
30. La capacità dell'imputato	157
31. Reato e danno: la persona offesa e il danneggiato	159
32. La costituzione di parte civile	162
33. Il responsabile civile, il civilmente obbligato per la pena pecuniaria e gli enti esponenziali degli interessi lesi dal reato	167

Capitolo IV

Gli atti

di Giorgio Spangher

1. Premessa	173
2. Le disposizioni generali	174
2.1. L'inosservanza delle norme processuali	174
2.2. La forma degli atti: la lingua, la sottoscrizione, la data	175
2.3. La surrogazione, la ricostruzione e la rinnovazione degli atti	178
2.4. Il divieto di pubblicazione	179
2.5. La circolazione degli atti	184
2.6. Le attività delle parti (memorie e richieste; procura speciale; testimone <i>ad acta</i> ; imputato detenuto; muto, sordo, sordomuto)	188
3. Gli atti ed i provvedimenti del giudice	192
3.1. Le forme dei provvedimenti	192
3.2. Il procedimento in camera di consiglio	195
3.3. L'immediata declaratoria delle cause di non punibilità	200
3.4. La correzione degli errori materiali	203
3.5. I poteri coercitivi	206
4. La documentazione degli atti	208
4.1. Il verbale	208
4.2. Le altre modalità di documentazione. L'interrogatorio della persona in stato di detenzione	211
5. I diritti linguistici. L'interprete e il traduttore	215
6. Le notificazioni	221

	<i>pag.</i>
6.1. Premessa	221
6.2. Organi e forme	222
6.2.1. Le notificazioni disposte dal giudice	222
6.2.2. La relazione di notifica	224
6.2.3. Le notificazioni urgenti e le altre forme particolari di notifi- cazione	224
6.2.4. La notificazione col mezzo della posta	225
6.2.5. Le notificazioni richieste dal pubblico ministero e dalle parti private	226
6.3. I destinatari	226
6.3.1. Il pubblico ministero	226
6.3.2. L'imputato	227
6.3.2.1. La notificazione all'imputato detenuto	227
6.3.2.2. La prima notificazione all'imputato non detenuto	227
6.3.2.3. La notificazione all'imputato irreperibile	229
6.3.2.4. La prima notificazione all'imputato in servizio mi- litare	231
6.3.2.5. La notificazione nel domicilio dichiarato, eletto o determinato	231
6.3.2.6. La notificazione all'imputato latitante o evaso	233
6.3.2.7. La notificazione all'imputato interdetto o infermo di mente	234
6.3.2.8. La notificazione all'imputato all'estero	234
6.3.3. La notificazione alla persona offesa, alla parte civile, al re- sponsabile e al civilmente obbligato per la pena pecuniaria	234
6.3.4. La notificazione ad altri soggetti	236
6.4. Nullità	236
6.4.1. Considerazioni generali	237
6.4.2. Le situazioni	238
6.5. Le notificazioni telematiche	239
7. I termini	239
7.1. Le regole generali	244
7.2. La restituzione nel termine	248
8. Le nullità	248
8.1. Considerazioni generali	249
8.2. Il principio di tassatività	253
8.3. Le nullità di ordine generale	261
8.4. Le nullità assolute	263
8.5. Le nullità assolute speciali	264
8.6. Le nullità a regime intermedio (ovvero le altre nullità di ordine ge- nerale)	266
8.7. Le nullità relative	267
8.8. Deducibilità e sanatorie	271
8.9. Gli effetti	

	<i>pag.</i>
8.10. Le altre ipotesi di invalidità	274
9. Conclusioni	279

Parte II

Il diritto delle prove

Capitolo V

Il corpo del diritto delle prove. Disposizioni generali

di Oreste Dominioni

1. La sistematica delle disposizioni sulle prove	283
2. Mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova	286
3. Altre locuzioni usate nel codice e loro significati: prova, elemento di prova, fonte di prova	287
4. Il principio di legalità probatoria	288
5. La prova atipica	289
6. Ipotesi di mezzi probatori atipici e loro rapporto con profili di tassatività del catalogo legale	291
7. Giusto processo e prova	292
8. L'oggetto della prova	294
9. Due limiti eccezionali all'uso dei mezzi probatori	295
10. Classi probatorie. A) Prove precostituite e prove costituenti	295
11. <i>Segue.</i> B) Prova rappresentativa e prova critica. L'indizio	296
12. <i>Segue.</i> C) Prova a carico e prova a discarico. Prova contraria	298
13. Il procedimento probatorio e le sue fasi	298
14. Ammissione. Diritto alla prova. Due regimi	298
15. <i>Segue.</i> L'ammissione della nuova prova scientifica	301
16. <i>Segue.</i> I giudizi sui presupposti di ammissione della prova atipica e della nuova prova scientifica	303
17. Assunzione. Il «contraddittorio per la prova»	303
18. Valutazione. Il «contraddittorio sulla prova»	305
19. <i>Segue.</i> La struttura logica della valutazione: i suoi due stadi	306
20. <i>Segue.</i> Valutazione probatoria e libero convincimento del giudice	307
21. La violazione di norme giuridiche nell'attività probatoria. Prova nulla, inutilizzabile, illecita	309

Capitolo VI

I mezzi di prova

di Oreste Dominioni

1. Testimonianza	313
1.1. Definizione e oggetto	313
1.2. La testimonianza indiretta	314
1.3. La testimonianza indiretta della polizia giudiziaria	315
1.4. La capacità di testimoniare giuridica e naturale. Limiti	316
1.5. Le situazioni di incompatibilità	316
1.6. La figura del «testimone assistito»	318
1.7. Le situazioni di astensione dall'ufficio di testimone. A) La testimonianza dei prossimi congiunti	321
1.8. <i>Segue. B) Testimonianza e segreti</i>	322
1.9. Testimoni renitenti, reticenti e falsi	324
2. Esame delle parti	325
2.1. Regole generali	325
2.2. Richiesta e consenso	325
2.3. Regime	326
2.4. L'esame dell'imputato in procedimento connesso o collegato	327
3. Confronti	328
3.1. Presupposti	328
3.2. Svolgimento	329
4. Ricognizioni	330
4.1. Nozione	330
4.2. Ricognizione e fasi del procedimento	330
4.3. Specie di ricognizioni	330
4.4. La ricognizione personale. Adempimenti preliminari	331
4.5. <i>Segue. Allestimento ed esecuzione dell'operazione</i>	332
4.6. La ricognizione di cose	332
4.7. Le «altre» ricognizioni	333
4.8. Ricognizioni plurime	333
5. Esperimenti giudiziali	334
5.1. Nozione	334
5.2. Svolgimento	334
6. Perizia. Consulenza tecnica	336
6.1. Natura della perizia	336
6.2. L'occorrenza di competenze specialistiche quale presupposto della doverosità della perizia	336
6.3. La tipologia degli incarichi peritali	336
6.4. Le «specifiche competenze». Il divieto di perizia criminologica	337
6.5. I requisiti soggettivi del perito e le disposizioni poste a salvaguardia della sua competenza e obiettività	338

	<i>pag.</i>
6.6. Incapacità e incompatibilità	339
6.7. Astensione e ricusazione	339
6.8. Conferimento ed espletamento dell'incarico peritale	340
6.9. La consulenza tecnica endoperitale. Diritti delle parti	343
6.10. La consulenza tecnica estraperitale	345
7. Documenti	346
7.1. Nozione	346
7.2. Divieti di acquisizione	346
7.3. Documenti costituenti corpo del reato e relativi al giudizio sulla personalità. Regimi acquisitivi	347
7.4. La circolazione di verbali di prova di altri procedimenti	348
7.5. La funzione probatoria delle sentenze irrevocabili	349
7.6. I documenti anonimi	349
7.7. Accertamento sull'origine del documento	350
7.8. Documenti falsi	350
7.9. Traduzione e copia di documenti	350

Capitolo VII

I mezzi di ricerca della prova

di *Oreste Dominioni*

1. Ispezioni	353
1.1. Nozione	353
1.2. Soggetti e forme	354
1.3. Ispezioni personali e garanzie difensive	355
1.4. Ispezioni di luoghi o di cose	356
2. Perquisizioni	356
2.1. Nozione e presupposti	356
2.2. Le procedure alternative alla perquisizione	357
2.3. Perquisizioni personali e locali: garanzie	358
2.4. Perquisizioni domiciliari	358
2.5. Il rapporto tra perquisizione e conseguente sequestro	359
3. Sequestri	359
3.1. Nozione e oggetto	359
3.2. Soggetti legittimati e formalità	360
3.3. Sequestro di corrispondenza presso uffici postali	361
3.4. Sequestro di dati informatici	362
3.5. Sequestro presso banche	362
3.6. Sequestro e segreti	363
3.7. Operazioni successive al sequestro: estrazione di copie, custodia delle cose sequestrate e apposizione dei sigilli	363
3.8. La restituzione delle cose sequestrate	365

	<i>pag.</i>
4. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni	366
4.1. Nozione e oggetto	366
4.2. Limiti di ammissibilità	367
4.3. Presupposti e forme	368
4.4. Modalità esecutive	369
4.5. Documentazione	370
4.6. Divieti di utilizzazione	371
4.7. Comunicazioni di servizio di appartenenti al Dipartimento delle informazioni per la sicurezza e ai servizi di informazione per la sicurezza	371
4.8. Il regime dei divieti di utilizzazione	372
4.9. Gli atti relativi a intercettazioni illegali	374

Parte III

La tutela della libertà personale

Capitolo VIII

Le misure precautelari

di Piermaria Corso

1. Provvedimenti provvisori e garanzie costituzionali	379
2. L'arresto in flagranza	381
3. L'arresto obbligatorio	382
4. L'arresto facoltativo	384
5. Disciplina comune ai due tipi di arresto	386
6. Il fermo di indiziato di delitto	389
7. Il controllo giurisdizionale sulla legittimità dell'arresto e del fermo. I provvedimenti consequenziali	391

Capitolo IX

Le misure cautelari

di Piermaria Corso

1. Le condizioni generali di applicabilità delle limitazioni alla libertà della persona	395
2. Le esigenze cautelari	398
3. I criteri di scelta delle misure	402

	<i>pag.</i>
4. La tipologia delle misure cautelari personali	407
4.1. Le misure coercitive	407
4.2. Le misure interdittive	413
5. Profili procedurali dell'applicazione ed esecuzione delle misure cautelari personali	414
6. Le vicende delle misure cautelari	418
7. I tempi delle misure cautelari	424
8. Proroga e sospensione dei termini di custodia	429
9. I provvedimenti in caso di scarcerazione per decorrenza dei termini	435
10. Le impugnazioni	436
10.1. Il riesame	437
10.2. L'appello	441
10.3. Il ricorso per cassazione	442
11. L'applicazione provvisoria di misure di sicurezza	443
12. La riparazione per l'ingiusta detenzione	444
13. Le misure cautelari reali	447
13.1. Il sequestro conservativo	448
13.2. Il sequestro preventivo	449
14. Le impugnazioni delle misure cautelari reali	451
14.1. Il riesame	451
14.2. L'appello	452
14.3. Il ricorso	453

Parte IV

Tipologie procedimentali

Capitolo X

Le indagini preliminari

di *Piermaria Corso*

1. Nozioni introduttive	457
2. La notizia di reato	459
2.1. La denuncia	460
2.1.1. La denuncia anonima	461
2.2. Il referto	462
2.3. Le notizie di reato atipiche	462
3. Le condizioni di procedibilità	463
3.1. La querela	464
3.1.1. La rinuncia	465

	<i>pag.</i>
3.1.2. La remissione	466
3.2. Istanza e richiesta	466
3.3. L'autorizzazione a procedere	467
3.3.1. L'autorizzazione <i>ad acta</i> per i parlamentari	469
4. L'attività ad iniziativa della polizia giudiziaria	470
5. L'attività del pubblico ministero delegata alla polizia giudiziaria	475
6. L'attività di indagine del pubblico ministero	476
7. Indagini preliminari e diritto di difesa	481
8. L'incidente probatorio	486
9. Il ruolo del giudice per le indagini preliminari	492
10. Durata delle indagini preliminari	496
11. Indagini preliminari e obbligo del segreto	499
12. L'avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari	503
13. Gli epiloghi delle indagini preliminari	505
13.1. L'inerzia del pubblico ministero	505
13.2. L'archiviazione	506
13.3. L'esercizio dell'azione penale (rinvio)	509

Capitolo XI

L'udienza preliminare

di Giulio Garuti

1. Funzioni e natura	511
2. Giudice	512
3. Richiesta di rinvio a giudizio	512
3.1. Presentazione	512
3.2. Contenuti	514
4. Fissazione dell'udienza	516
5. Preparazione dell'udienza	517
5.1. Atti introduttivi	517
5.2. Costituzione delle parti	519
5.3. Impedimenti	520
5.4. Assenza e sospensione del processo. A) Presupposti	522
5.5. <i>Segue.</i> B) Profili dinamici dell'assenza	523
5.6. <i>Segue.</i> C) Profili dinamici della sospensione del processo	524
6. Svolgimento dell'udienza	526
6.1. Documentazione	526
6.2. Discussione	527
6.3. Modificazione dell'imputazione	529
7. Integrazione dell'udienza	531
7.1. Investigativa	531
7.2. Probatoria	533
8. Epiloghi dell'udienza	536

pag.

8.1. Sentenza di incompetenza	536
8.2. Ordinanza di restituzione degli atti al pubblico ministero	536
8.3. Sentenza di non luogo a procedere. A) Formule e regole di giudizio	537
8.4. <i>Segue. B)</i> Contenuti eventuali, requisiti, pubblicazione e notificazione	539
8.5. Decreto che dispone il giudizio: requisiti e invalidità	541
9. Vicende collegate alla sentenza di non luogo a procedere	544
9.1. Ricorso per cassazione	546
9.2. Revoca	548
10. Vicende collegate al decreto che dispone il giudizio	548
10.1. Formazione dei fascicoli processuali	551
10.2. Attività integrativa di indagine	

Capitolo XII

I procedimenti speciali

di Giorgio Spangher

1. I procedimenti speciali	553
1.1. I riti speciali nel codice del 1988	553
1.2. La L. n. 67 del 2014: un nuovo rito speciale	555
1.3. Ipotesi classificatorie	555
1.4. Un quadro complesso	558
2. Il giudizio abbreviato	559
2.1. Considerazioni generali. L'evoluzione del rito	559
2.2. I presupposti	560
2.3. La domanda	563
2.4. Il rito	566
2.5. Le impugnazioni	566
2.6. Ulteriori specificità del rito	567
2.7. I giudizi abbreviati atipici	569
2.8. Considerazioni conclusive	570
3. L'applicazione della pena su richiesta delle parti	570
3.1. Profili generali	571
3.2. Il procedimento	575
3.3. La premialità	576
3.4. Il rapporto con gli altri riti speciali	578
3.5. Riflessioni di sistema	579
4. Il giudizio direttissimo	579
4.1. Considerazioni generali	580
4.2. I casi di giudizio direttissimo	581
4.3. Instaurazione, svolgimento e trasformazione del rito	583
4.4. I direttissimi atipici	585
4.5. Riflessioni di sistema	586
5. Il giudizio immediato	

	<i>pag.</i>
5.1. Considerazioni generali	586
5.2. I casi. Il giudizio immediato chiesto dall'imputato	586
5.3. Il giudizio immediato conseguente all'opposizione al decreto penale	587
5.4. La prima ipotesi di giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero: l'evidenza della prova	588
5.5. La seconda – più recente – ipotesi di giudizio immediato richiesto dal pubblico ministero: il c.d. giudizio immediato custodiale	590
5.6. Il procedimento conseguente all'accoglimento della richiesta/domanda	592
5.7. Considerazioni sistematiche	594
6. Il procedimento per decreto	594
6.1. Un rito tra tradizione e innovazione	594
6.2. I casi di procedimento per decreto	595
6.3. L'opposizione al decreto penale	598
6.4. I percorsi processuali conseguenti all'opposizione	599
6.5. Un modello stabile con la variante della premialità	601
7. Sospensione del procedimento con messa alla prova	602
7.1. I presupposti	602
7.2. La richiesta	603
7.3. Il procedimento	604
7.4. L'esecuzione della prova	605
7.5. Considerazioni di sistema	606
8. L'oblazione	607
8.1. Le ipotesi di oblazione	607
8.2. Il procedimento di oblazione	608
9. I riti nelle scelte del legislatore: il binomio economia processuale e premialità	609

Capitolo XIII

Il giudizio ordinario

di Giulio Garuti

1. Premessa	611
2. Atti anteriori all'apertura del dibattimento: un'opzione mancata	612
3. Atti preliminari al dibattimento	613
3.1. Atti del presidente e facoltà dei difensori	613
3.2. Atti urgenti	614
3.3. Citazione di testimoni, periti e consulenti tecnici	616
3.4. Proscioglimento	620
4. Dibattimento	621
4.1. Principi	621
4.2. Regole generali	625
4.2.1. Disciplina	625

	<i>pag.</i>
4.2.2. Pubblicità. A) C.d. esterna immediata	626
4.2.3. <i>Segue.</i> B) C.d. esterna mediata	628
4.2.4. Partecipazione	630
4.2.5. Durata, prosecuzione e «questioni varie»	633
4.2.6. Verbale di udienza	635
4.3. Atti introduttivi	637
4.3.1. Costituzione delle parti	637
4.3.2. Impedimento a comparire	639
4.3.3. Assenza e sospensione del processo. A) Presupposti	640
4.3.4. <i>Segue.</i> B) Profili dinamici dell'assenza	641
4.3.5. <i>Segue.</i> C) Profili dinamici della sospensione del processo	642
4.3.6. Questioni preliminari	643
4.3.7. Apertura del dibattimento e richieste di prova	645
4.3.8. Dichiarazioni spontanee	648
4.3.9. Provvedimenti del giudice in ordine alla prova	649
4.4. Istruzione dibattimentale	651
4.4.1. Ordine istruttorio	651
4.4.2. Esame testimoniale	652
4.4.3. Esame delle parti private	658
4.4.4. Esame dei periti e dei consulenti tecnici	660
4.4.5. Modelli alternativi	661
4.4.6. Contestazioni. A) Nell'esame testimoniale	663
4.4.7. <i>Segue.</i> B) Nell'esame delle parti	667
4.4.8. Letture consentite	668
4.4.9. Letture vietate	673
4.4.10. Allegazione degli atti al fascicolo per il dibattimento	675
4.4.11. Perizia	676
4.4.12. Facoltà degli enti c.d. esponenziali	676
4.4.13. Poteri del presidente	677
4.4.14. Ammissione e assunzione di nuovi mezzi di prova	679
4.4.15. Verbale di assunzione dei mezzi di prova	682
4.5. Nuove contestazioni. A) Casi e attività	683
4.5.1. <i>Segue.</i> B) Correlazione tra accusa contestata e sentenza	688
4.5.2. <i>Segue.</i> C) Modifiche della composizione del giudice	689
4.5.3. <i>Segue.</i> D) Patologie	690
4.6. Discussione finale e chiusura del dibattimento	690
5. Sentenza	691
5.1. Deliberazione	691
5.2. Atti successivi alla deliberazione	695
5.3. Requisiti e vizi della sentenza	698
5.4. Sentenza di proscioglimento	701
5.5. Sentenza di condanna	705
5.6. Questioni civili	707

Capitolo XIV**Il procedimento davanti al Tribunale
in composizione monocratica***di Giorgio Spangher*

1. Profili generali	711
2. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica con «citazione diretta»	712
2.1. Il decreto di citazione a giudizio	712
2.2. L'udienza di comparizione	714
2.3. I riti speciali (deflattivi del dibattimento)	715
2.4. Il giudizio	716
2.5. I riti acceleratori. Il rito direttissimo	717
3. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica con udienza preliminare	719

Parte V**Modelli differenziati di accertamento****Capitolo XV****Il procedimento penale davanti al giudice di pace***di Giorgio Spangher*

1. Un giudice per una giustizia minore	723
2. Regole generali	724
3. La struttura giudiziaria	724
4. La competenza	725
5. La competenza determinata dalla connessione	726
6. Il sistema sanzionatorio	728
7. Le indagini preliminari	730
8. L'archiviazione	733
9. L'archiviazione per la particolare tenuità del fatto	734
10. L'archiviazione per intervenute condotte riparatorie	735
11. La citazione a giudizio. La presentazione immediata. La citazione con- testuale	736
12. Il giudizio	739
13. Il dibattimento	743
14. Le decisioni	745
15. Le impugnazioni	746

pag.

16. L'esecuzione	748
17. Conclusioni	749

Capitolo XVI

La procedura per accertare la responsabilità degli enti

di Giulio Garuti

1. Disposizioni generali sul procedimento	751
2. Profili soggettivi	752
2.1. Attribuzioni del giudice penale	752
2.2. La regola del <i>simultaneus processus</i>	753
2.3. Modalità di partecipazione dell'ente al procedimento	754
2.4. Vicende modificative dell'ente nel corso del processo	756
2.5. Notificazioni	757
3. Cautele	758
3.1. Inquadramento sistematico	758
3.2. Misure cautelari interdittive: tipologia e condizioni di applicabilità	758
3.3. Criteri di scelta e modalità esecutive	760
3.4. Vicende evolutive	761
3.5. Misure cautelari reali	762
3.6. Controlli	763
4. Indagini preliminari	764
4.1. Struttura delle indagini	764
4.2. Epiloghi. A) Archiviazione	765
4.3. <i>Segue. B)</i> Contestazione dell'illecito amministrativo	766
5. Udienza preliminare	767
5.1. Svolgimento. A) Introduzione	767
5.2. <i>Segue. B)</i> Discussione	769
5.3. <i>Segue. C)</i> Epiloghi: sentenza di non luogo a procedere	770
5.4. <i>Segue.</i> Decreto che dispone il giudizio	771
6. Procedimenti speciali	772
6.1. Giudizio abbreviato	772
6.2. Applicazione della sanzione su richiesta	774
6.3. Procedimento per decreto	775
6.4. Giudizio direttissimo e giudizio immediato	776
7. Giudizio	777
7.1. Regole	777
7.2. Sospensione del processo per riparare le conseguenze del reato	778
7.3. Incompatibilità con l'ufficio di testimone	778
7.4. Provvedimenti finali	779
8. Impugnazioni	781
9. Esecuzione	782

Capitolo XVII

Il processo penale minorile

di *Giorgio Spangher*

1. Premessa: dal processo sul fatto al processo sulla persona	787
2. La competenza, la specializzazione degli organi della giustizia minorile e le specificità del procedimento	788
3. Accertamenti sulla personalità: assistenza tecnica, affettiva e psicologica, attività di sostegno	792
4. La disciplina della libertà personale	793
5. Le formule decisorie	797
6. Il procedimento	803
7. I riti speciali, il dibattimento, le impugnazioni	805
8. Il sistema sanzionatorio	806
9. Conclusioni	807

Parte VI

Le impugnazioni e i controlli nella fase esecutiva

Capitolo XVIII

Le impugnazioni in generale

di *Alfredo Gaito*

1. Verso la decisione «giusta»	811
2. Principi generali delle impugnazioni in sede sovranazionale e differenze rispetto al sistema interno	813
3. L'obiettivo del giusto processo e i principi delle impugnazioni penali	815
4. Diritto all'effettività dell'impugnazione	817
5. Le regole delle impugnazioni alla stregua della disciplina codificata	819
6. La regola della tassatività e la conversione del mezzo di impugnazione	820
7. I soggetti legittimati ad impugnare. L'impugnazione del pubblico ministero	824
7.1. L'impugnazione dell'imputato (e del difensore)	825
7.2. L'impugnazione delle parti eventuali per la tutela degli interessi civili	826
8. Le impugnazioni delle ordinanze predibattimentali e dibattimentali e delle sentenze che dispongono misure di sicurezza	827
9. Forme, termini e modalità di presentazione dell'impugnazione	828
10. L'inammissibilità e la rinuncia all'impugnazione	830

pag.

11. Gli effetti delle impugnazioni. L'effetto sospensivo	831
11.1. L'effetto estensivo	831
11.2. L'effetto devolutivo	832
12. Limiti decisorii	833
13. La soccombenza ed il pagamento delle spese processuali	834

Capitolo XIX

L'appello

di Alfredo Gaito

1. La fisionomia del giudizio di secondo grado	835
1.1. La generalizzazione dell'appello e i tempi del processo penale	837
2. L'appello nel sistema codicistico	838
3. Il giudice d'appello: competenza e cognizione	839
4. L'appello contro le sentenze di condanna	840
5. L'appello contro le sentenze di proscioglimento	840
6. Appello e procedimenti speciali	845
7. L'appello incidentale	845
8. La cognizione del giudice d'appello	846
9. I poteri decisorii	847
10. La rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale	849
10.1. La rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale nel giudizio abbreviato	855
10.2. L'integrazione probatoria nell'appello cautelare	857
11. Il giudizio d'appello. L'udienza in camera di consiglio	858
11.1. L'udienza pubblica e il dibattimento	860
12. Le decisioni del giudice d'appello sulle questioni di nullità	860
13. La decisione nel merito e la motivazione	862

Capitolo XX

Il ricorso per cassazione

di Alfredo Gaito

1. Il ruolo e la funzione della Corte di cassazione	865
2. Il giudizio di cassazione verso nuovi equilibri	867
3. Requisiti oggettivi e soggettivi del ricorso in cassazione	870
4. I motivi di ricorso per cassazione	871
4.1. La violazione di legge	872
4.2. L'eccesso di potere	873
4.3. L'erronea applicazione della legge penale sostanziale	874
4.4. L'inosservanza di norme processuali stabilite a pena di invalidità	874

	<i>pag.</i>
4.5. La mancata assunzione di una prova decisiva	875
4.6. Il vizio di motivazione	877
5. Il ricorso <i>per saltum</i>	880
6. La cognizione della Corte di cassazione	880
7. Il procedimento. Gli atti preliminari e la declaratoria di inammissibilità	881
7.1. L'assegnazione del ricorso alle Sezioni Unite	883
8. L'udienza in cassazione	883
9. L'elaborazione della decisione	885
10. Epiloghi del ricorso in cassazione. L'inammissibilità e il rigetto	885
10.1. La rettificazione degli errori	886
10.2. L'applicazione dello <i>ius superveniens</i>	887
10.3. L'annullamento senza rinvio	887
10.4. L'annullamento ai soli effetti civili	889
10.5. L'annullamento con rinvio	889
11. Il giudizio di rinvio	892
11.1. Diritto alla prova nel giudizio di rinvio e motivazione della sentenza	894

Capitolo XXI

La revisione

di Giovanni Dean

1. Considerazioni introduttive	897
2. I provvedimenti soggetti a revisione	898
3. I casi di revisione	899
4. I limiti oggettivi della domanda	903
5. I soggetti legittimati alla richiesta	904
6. Il giudice competente	905
7. Requisiti della richiesta e verifica preliminare di ammissibilità	906
8. Il giudizio e la sentenza	908
9. I limiti alla riproponibilità della richiesta	910
10. La riparazione dell'errore giudiziario	911
11. Le ipotesi di revisione <i>in pejus</i>	913

Capitolo XXII

Il ricorso straordinario per cassazione

di Giovanni Dean

1. Genesi dell'istituto	915
2. L'oggetto del ricorso straordinario per cassazione: l'errore materiale	916
2.1. L'errore di fatto	917
3. Il procedimento	919

Capitolo XXIII
L'esecuzione penale
di Giovanni Dean

1. Profili evolutivi dell'esecuzione penale	921
1.1. Dalla ricodificazione al «giusto processo»	923
2. Esecuzione penale e giurisdizione europea	925
3. Il giudicato: caratteri generali	928
3.1. Profili diacronici	929
4. <i>Res iudicata</i> e dinamiche endoprocessuali: il giudicato «allo stato degli atti»	931
4.1. Il giudicato «progressivo»	933
5. Il <i>ne bis in idem</i>	934
6. L'efficacia extrapenale del giudicato	935
7. Il titolo esecutivo penale	938
8. Irrevocabilità ed esecutività	939
9. Ruolo e prerogative del pubblico ministero	940
10. L'esecuzione delle pene detentive nella prospettiva dell'espiazione extra-carceraria	941
11. Le ulteriori attribuzioni del pubblico ministero: i poteri <i>de libertate</i>	945
11.1. I poteri di calcolo <i>quoad poenam</i>	946
12. La giurisdizione esecutiva: caratteri generali	947
12.1. Criteri attributivi della competenza	948
13. Il procedimento di esecuzione	951
14. Le competenze del giudice dell'esecuzione: i poteri rescissori del giudicato penale	955
15. La risoluzione del conflitto pratico di giudicati	956
16. L'applicazione della disciplina del concorso formale e del reato continuato	958
17. La revoca della sentenza per abolizione del reato	961
18. Le questioni sul titolo esecutivo	965
19. Le altre competenze del giudice dell'esecuzione	967
20. La rescissione del giudicato	968
21. La magistratura di sorveglianza	970

Parte VII I rapporti con le autorità straniere

Capitolo XXIV

Spazio penale europeo e cooperazione giudiziaria internazionale

di *Alfredo Gaito*

- | | |
|---|-----|
| 1. La prevalenza degli accordi internazionali e il valore sussidiario della disciplina codificata | 977 |
| 2. Lo spazio penale europeo | 978 |
| 3. La gerarchia delle fonti nell'evoluzione della giurisprudenza europea | 982 |

Capitolo XXV

Mandato d'arresto europeo ed estradizione

di *Alfredo Gaito*

- | | |
|---|------|
| 1. L'evoluzione dei rapporti giurisdizionali tra autorità straniere, dall'estradizione al mandato d'arresto europeo | 985 |
| 2. La procedura di estradizione passiva per la consegna del ricercato ad uno Stato straniero | 987 |
| 2.1. La procedura passiva nel mandato d'arresto europeo | 989 |
| 3. Il principio di specialità nell'estradizione passiva | 991 |
| 3.1. Esecuzione del mandato d'arresto europeo e principio di specialità | 994 |
| 4. Profili procedurali dell'estradizione passiva: la garanzia giurisdizionale | 995 |
| 4.1. La garanzia giurisdizionale e le dinamiche procedurali per l'esecuzione del mandato d'arresto europeo | 998 |
| 5. L'applicazione delle misure cautelari nel procedimento di estradizione passiva | 1003 |
| 5.1. L'applicazione delle misure cautelari nella procedura del mandato d'arresto europeo | 1009 |
| 6. La decisione sull'estradizione passiva e i controlli | 1010 |
| 6.1. La decisione di consegna ed il sistema delle impugnazioni nella procedura del mandato d'arresto europeo | 1011 |
| 7. Le modalità esecutive e le vicende successive alla decisione favorevole alla consegna nell'estradizione passiva | 1011 |
| 7.1. L'esecuzione della decisione di consegna a seguito di mandato d'arresto europeo | 1014 |
| 8. La procedura estradizionale attiva (per la richiesta di un ricercato all'estero) | 1014 |

	<i>pag.</i>
8.1. La procedura attiva nel mandato d'arresto europeo	1016
9. Le attività di acquisizione probatoria e l'incidenza della clausola di specialità sui poteri del giudice nell'extradizione attiva	1017
9.1. Mandato d'arresto europeo, principio di specialità e adattamenti interni	1019
10. Prospettive evolutive	1020

Capitolo XXVI

Rogatorie

di *Alfredo Gaito*

1. La circolazione delle prove tra Stati: dalle rogatorie all'ordine europeo di indagine	1021
2. Le rogatorie passive o dall'estero	1023
2.1. Il controllo giurisdizionale	1025
2.2. Le modalità esecutive	1029
3. Le rogatorie attive o all'estero	1030
3.1. Modalità esecutive ed utilizzabilità delle prove assunte, tra <i>lex loci</i> e <i>lex fori</i>	1033

Capitolo XXVII

La cooperazione giudiziaria internazionale nell'esecuzione

di *Alfredo Gaito*

1. Rapporti tra Stati nell'esecuzione delle sentenze e delle misure cautelari reali: regole interne e profili europei	1039
2. Gli effetti delle sentenze penali straniere	1041
2.1. Il riconoscimento tradizionale: forme e contenuti	1042
2.2. Il riconoscimento per l'esecuzione della pena	1046
3. L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane	1048
